

PROROGA DI UNICO AL 9 LUGLIO E LA REVISIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

Fisco: accolte le nostre proposte

Colombo Confartigianato, la protesta degli artigiani per un reale equilibrio fiscale

Versamento al 9 luglio per "L'Unico 2007" effettuato con gli studi di settore e rinvio dei termini all'8 agosto con la maggiorazione dello 0,40 sulle tasse da corrispondere.

E' questo il primo provvedimento che il Ministero dell'Economia ha attuato per far sì che i contribuenti possano assimilare le novità introdotte dal fisco e accogliere nel contempo le pressanti richieste di Confartigianato Imprese.

Ma proprio sulla questione degli studi di settore Confartigianato Imprese ha avviato una dura battaglia per contestare la revisione unilaterale del Ministero, che ha disatteso i termini previsti dal protocollo d'intesa siglato qualche mese fa, rivoluzionando gli indici di congruità, mettendo in difficoltà migliaia e migliaia di piccole realtà imprenditoriali che dovrebbero invece rientrare in quella fa-



Giorgio Colombo

scia di contribuenti marginali, e quindi congrui rispetto alla loro capacità di produrre reddito.

Attendiamo quindi una circolare, che già nei prossimi giorni dovrebbe chiarire questi e altri aspetti, sollecitati proprio da Confartigianato

per una corretta applicazione degli indici "fiscali". Il Governo si era impegnato a non aumentare la pressione fiscale - commenta Giorgio Colombo segretario generale di Confartigianato Imprese - e la nostra azione sindacale, culminata ieri con il manifesto di

protesta di tutte le Associazioni Artigiane pubblicato su tutti i quotidiani italiani, ha voluto denunciare la disparità di trattamento che subisce chi ha sempre pagato le tasse rispetto chi le ha sempre evase e continua ad evaderle. Il rinvio dei termini non risolve certo la questione degli studi di settore - incalza Colombo - che devono essere riportati su un piano di equilibrio ed equità più volte auspicato e sollecitato dalla nostra Confederazione, e sancito proprio da quel protocollo che il Ministero ha invece disatteso in modo unilaterale.

La circolare promessa dal Ministero che chiarirà definitivamente il concetto di "contribuente marginale" e "indice di normalità", è il frutto dell'azione sindacale di Confartigianato determinata a non lasciar passare un ulteriore sopruso nei confronti della categoria.

LE TAPPE DELL'ATTIVITA' DELLA CONFEDERAZIONE SUGLI STUDI DI SETTORE

La forza di Confartigianato

Un lungo percorso per garantire gli imprenditori/contribuenti

Gli Artigiani pagano. Gli evasori ringraziano.

Il Governo si è impegnato a non aumentare la pressione fiscale sulle imprese. Un impegno disatteso dai nuovi studi di settore. Più si colpisce chi le tasse già le paga, meno si scoprono i furbi che le evadono.

Confartigianato
Imprese
COMO - LECCO - SONDRIO - VARESE

lontà di escludere i marginali dalla applicazione degli indicatori, nonché la disponibilità a ricevere la segnalazione di casi critici e la ferma volontà di migliorare il contraddittorio. E' tuttavia evidente che ciò non può essere giudicato sufficiente per risolvere i problemi, legati alla chiusura del periodo d'imposta 2006, anche in considerazione della carente gestione del contraddittorio.

Per tali ragioni, la Confederazione ha richiesto, all'Amministrazione finanziaria, una presa di posizione ufficiale sulle seguenti questioni:

a) assicurazione che questi indici di normalità economica non verranno mai applicati nell'azione di accertamento a mezzo studi di settore.

b) l'individuazione di criteri oggettivi che consentano di identificare la marginalità devono essere resi disponibili a breve, anche con l'ausilio di un software.

c) concedere un congruo periodo di proroga del versamento delle imposte al fine di permettere alle aziende di poter beneficiare delle nuove direttive.

d) una visibile e forte azione di informazione e formazione tesa a migliorare il contraddittorio tra funzionari dell'Agenzia delle Entrate e le Associazioni di categoria firmatarie del protocollo. Sono questi gli aspetti che Confartigianato ritiene essenziali per rendere gli indici di normalità economica rispettosi in primo luogo dei sacrifici fatti dal mondo produttivo, ed in secondo luogo degli impegni assunti nel protocollo firmato il 14 dicembre 2006. Se anche una piccola percentuale di contribuenti non evasori venisse toccata da richieste infondate, sarebbe gravissimo. Tutti gli sforzi della Confartigianato sono stati e sono orientati ad evitare che ciò avvenga e, comunque, a dare la più ampia possibilità e certezza che le osservazioni presentate dal contribuente siano ascoltate dall'Agenzia delle Entrate in sede di contraddittorio.

storzioni più significative avvengono relativamente all'indice "valore aggiunto per addetto"; inoltre i risultati sono penalizzati dalla carenza di selettività generata dalla mancanza di opportuni filtri.

Queste osservazioni sono state, di fatto, condivise dall'Amministrazione finanziaria sia durante gli incontri di carattere tecnico che si sono svolte il 7 e il 16 maggio scorsi, sia in sede di elaborazione della recente circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 31/E del 22 maggio 2007.

Nella suddetta circolare sono contenute ulteriori indicazioni di massima dirette ad effettuare una attenta selezione dei contribuenti nella applicazione degli indici di normalità economica. Il 30 maggio scorso, la Confartigianato, insieme con le altre organizzazioni firmatarie del Protocollo, è intervenuta in una riunione di carattere tecnico con l'Agenzia delle entrate e sull'invito rivolto agli uffici di applicarli "con estrema cautela". E' altresì apprezzabile la vo-

dici di normalità economica forniscono risultati anomali; 2. individuare gli elementi che possono meglio definire i contribuenti "marginali"; 3. valorizzare la possibilità per le Associazioni di categoria di riconoscere la presenza di una o più condizioni di marginalità attraverso il meccanismo dell'ASSEVERAZIONE/ATTESAZIONE;

4. operare per il miglioramento del contraddittorio anche attraverso l'avvio immediato della formazione congiunta tra i funzionari dell'Agenzia delle entrate e delle Associazioni di categoria come preteso nel protocollo d'intesa. Queste direttive dovrebbero essere esplicitate in una imminente circolare dell'Agenzia delle Entrate Confartigianato ha accolto con favore il riconoscimento effettuato dalla stessa Agenzia delle entrate sulla estrema approssimazione degli indicatori e sull'invito rivolto agli uffici di applicarli "con estrema cautela".

CONFARTIGIANATO IMPRESE - COMO

Viale Roosevelt, 15 • Tel. 031 3161 • Fax 031 278.342

A cura di: Fausto Basaglia

SUCCESSO DEL CONVEGNO PROMOSSO DALLA COMMISSIONE ENERGIA E TERMIDRAULICI

Il solare termico nel futuro degli impianti

Dalla sinergia tra Commissione Energia e installatori termoidraulici è scaturita un'ulteriore occasione di crescita professionale con un convegno sul tema del "solare termico" che si è svolto giovedì scorso a Como con la collaborazione di Buderus, ed al quale grazie al riscontro notevole di addetti ai lavori, probabilmente sarà replicato nelle zone dell'alto lago. "E' un momento di grande sensibilità al tema delle fonti rinnovabili" è stato il commento a caldo di Bulgheroni, presidente della commissione energia, "ed è solo la prima delle ini-



ziative che abbiamo in programma sul tema dell'energia rinnovabile". "E' interessante la collabo-

razione tra commissione e categoria" ha rimarcato il presidente dei termoidraulici Sartorelli "dal

momento che il nostro serrato programma di eventi, che tra gli altri prevedeva anche il solare termico, ha trovato la giusta sinergia con i colleghi della commissione energia... probabilmente avverrà la medesima cosa quando si tratterà di solare fotovoltaico con la categoria degli impiantisti elettrici". Il prossimo appuntamento con i convegni degli installatori termoidraulici è per il 5 luglio 2007 sul tema delle canne fumarie.

Per informazioni, Area Categorie, Stefania Novati (tel. 031.316359).

A LARIOFIERE 7 WORKSHOP PER FAR RISPARMIARE LE AZIENDE

Costimpresa: tagliare i costi per competere

Giovedì 14 giugno primo appuntamento su "energia e ambiente".

Nasce "Costimpresa: mostra convegno sulle soluzioni tagliacosti per piccole e medie imprese", promossa dalle Camere di Commercio di Como nell'ambito della convenzione "Artigianato" fra Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia, e con il supporto di BCC Alzate Brianza. Particolarmente ricco e strutturato il calendario di questa iniziativa, che si articola su cinque incontri infrasettimanali nel periodo di giugno-novembre e si conclude con le due giornate di mostra-convegno in programma il 30 novembre e il 1° dicembre. Questo evento si struttura se-



condo una sequenza di incontri preparatori alla mostra-convegno di fine novembre, con l'obiettivo di poter approfondire, attraverso sessioni di lavoro monometriche, i molteplici aspetti che hanno a che fare con una concreta strategia di taglio dei costi da parte delle piccole e medie imprese del nostro territorio. Primo tra gli appuntamenti in ca-

lendaro il Workshop su Energia e Ambiente dal titolo "Esperienze concrete su come recuperare efficienza attraverso un miglior sfruttamento dell'energia e il rispetto per l'ambiente" in programma Giovedì 14 giugno con inizio alle ore 17,30. Quindi, a seguire, i workshop sulla Pubblica Amministrazione; Credito e Finanza; Innovazione e

Strategia; il costo del lavoro. Il 30 novembre Costimpresa verrà inaugurata con un convegno Istituzionale dal titolo "Le leve per il rilancio dell'economia lariana: il taglio dei costi e il recupero dell'efficienza", nel corso del quale saranno presentati i risultati della ricerca condotta dal Politecnico di Milano - Poli Regionali di Como e Lecco - Facoltà di Ingegneria dei Sistemi, dal titolo "Il recupero dell'efficienza come driver del rilancio del tessuto imprenditoriale locale". Ad esso farà seguito sabato 1 dicembre 2007 il Workshop Informatica e Telecomunicazioni dal titolo "La tecnologia per il recupero dell'efficienza e la riduzione dei costi". **Informazioni: Lariofiere tel. 031 637.465.**

- avrebbe avuto una pesante valenza retroattiva; - non avrebbe potuto avere la "compliance" delle Associazioni di categoria, in considerazione del fatto che, considerati i tempi ristretti, sarebbe stato impossibile contribuire alla costruzione di indici effettivamente selettivi ed equi. Proprio per questi motivi, nel protocollo d'intesa era stata richiesta la garanzia di una selettività ed equità nonché di trasparenza dell'applicazione di ogni indice. Subito dopo l'emanazione del decreto ministeriale di approvazione degli indici di normalità economica, la Confartigianato ha verificato l'efficacia e l'efficienza degli indici su un campione significativo di imprese associate. Dall'analisi è emerso che, sostanzialmente, le di-



INSIEME CONTINUIAMO A DARE VALORE AL FUTURO



Sede: Corso Unità d'Italia, 11 - Cantù - Tel. 031.719.111 - Fax 031.711.550 e-mail: info@cracantu.it - n. verde di CASSAinlinea 840-008800

Filiali in città: Vighizzolo - Mirabello - Cascina Amata - Pianella

Filiali: Brenna, Bulgarograsso, Cabiato, Cadorago, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda, Carimate, Carugo, Cermenate, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Lomazzo, Mariano Comense, Mariano Comense - Perticato, Novedrate, Sondrio, Vertemate con Minoprio.